

Incontro propedeutico per la formazione docenti a.s. 2023-24

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE AMBITO TERRITORIALE DI BRESCIA

Ambito 8 (Valle Camonica)	25 gennaio 2024
Ambito 7 (Garda - Valle Sabbia)	29 gennaio
Ambito 9 (Sebino e Ovest Bresciano)	30 gennaio
Ambito 6 (Brescia, hinterland e Valle Trompia)	31 gennaio
Ambito 10 (Bassa Bresciana)	1 febbraio

Programma dei lavori

- **Presentazione del percorso formativo**
- **La narrazione dell'esperienza**
- **«Lo stato giuridico del personale docente»**
- **Presentazione dell'organizzazione laboratoriale**
- **Domande, osservazioni e chiarimenti**

L'incontro propedeutico è finalizzato a illustrare le modalità generali del percorso di formazione generale, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola (D.M. 226/2022, art. 7)

Alcuni dati - rilevazione a.s. 2023-2024

Ordine e grado	N° docenti
Infanzia	57
Primaria	83
I grado	419
II grado	431
Totale	990

Donne	685	69,19%
Uomini	305	30,81%
Totale	990	100,00%

Alcuni dati - rilevazione a.s. 2023-2024_1

neoassunti a tempo indeterminato;	460
docenti per i quali è stato disposto il passaggio di ruolo;	30
assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti che devono ripetere il periodo di prova;	5
assunti a tempo determinato con decorrenza a. s. 2023-24, in esito alla procedura concorsuale straordinaria, di cui all'art. 59, c. 9 bis del D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021;	214
assunti a tempo determinato con decorrenza a. s. 2023-24 di cui al D.L. 44/2023 articolo 5, commi da 5 a 12 (prima fascia sostegno);	196
Totale	905

Alcuni dati - rilevazione a.s. 2023-2024 - 2

assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti, per i quali è stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non lo abbiano completato;	49
assunti a tempo determinato nell'anno 2021-22 di cui all'art. 59, c. 4, D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021, per i quali sia stata disposta la proroga del periodo di formazione;	19
assunti a tempo determinato con decorrenza a. s. 2022-23, in esito alla procedura concorsuale straordinaria, di cui all'art. 59, c. 9 bis del D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021, per i quali sia stata disposta la proroga del periodo di formazione o che non lo abbiano superato.	15
assunti a tempo determinato con decorrenza a. s. 2022-23 di cui all'art. 5 ter del D.L. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 (prima fascia sostegno) per i quali sia stata disposta la proroga del periodo di formazione o che non lo abbiano superato;	2
Totale	85

Per i docenti assunti ai sensi dell'art. 5 del D.L. 44 del 22/4/2023 (prima fascia sostegno a.s. 2023-24)

- La normativa prevede che il personale docente in periodo di prova svolga una **lezione simulata** dinanzi al comitato di valutazione integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici.
- In caso di positiva valutazione delle prove il docente è assunto a tempo indeterminato e confermato in ruolo, con decorrenza giuridica dalla data di inizio del servizio con contratto a tempo determinato di cui al comma 5, nella medesima istituzione scolastica presso cui ha prestato servizio a tempo determinato.

Cfr. Testo coordinato del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, Art. 5 cc. 8 e 9.

La prova disciplinare a conclusione del percorso formativo

- assunti a tempo determinato nell'anno 2021-22 di cui all'art. 59, c. 4, D.L. 73/2021, convertito dalla L. 106/2021, per i quali sia stata disposta la proroga del periodo di formazione;
- assunti a tempo determinato con decorrenza a.s. 2022-23 art. 5 ter del D.L. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 (prima fascia sostegno).

La prova disciplinare è valutata da una commissione esterna all'istituzione scolastica di servizio.

Cfr. D.M. n. 188 del 22/7/2022 art. 3 c. 3

Chi deve conseguire i 5 CFU?

- Solo il personale docente assunto a tempo determinato in esito alla procedura concorsuale straordinaria, di cui all'art. 59 c. 9 bis.
- Si tratta del percorso di formazione e prova conclusiva di cui all'art. 18 del DM 108 del 28.04.2022, riservato al personale docente della scuola secondaria di I e II grado su posto comune, ai sensi dell'art. 59, c. 9 bis, del D.L. 25.05.2021, n. 73, convertito nella L. 106 del 23.7.2022.
- Il percorso si può svolgere presso tutte le Università, ivi comprese le Università telematiche.

Suddivisione per anni di servizio

ANNI DI SERVIZIO	N° docenti	%
Primo anno	161	16,26
2°	56	5,66
3°	106	10,71
4°	126	12,73
5°	125	12,63
6°	114	11,52
7°	72	7,27
8°	60	6,06
totale	990	82,83

Le fasce di età dei/delle docenti in anno di prova negli ultimi 5 anni

anni scolastici	Da 1 a 7 anni di servizio
2019-20	45 %
2020-21	33 %
2021-22	64 %
2022-23	82 %
2023-24	77 %

I dati sull'abbandono scolastico sono un'evidenza per ripensare la didattica, la verticalità del curricolo, la collegialità e la comunità educante

Nel quadriennio analizzato dal Polo provinciale per l'orientamento (2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22) emerge che gli abbandoni hanno interessato circa 2.000 studenti all'anno.

La scuola secondaria di II grado ha perso 5.947 studenti (mediamente il 3,3% ogni anno) di questi 3.265 frequentavano il biennio: il 70% di loro era in ritardo (2.281) e per quasi il 50% il ritardo era pari o superiore ai due anni.

Quanti ne potremmo salvare con un cambio di sguardo sulle nostre responsabilità? Questi giovani non sono persi alla scuola, sono persi alla vita. Il loro fallimento incide sull'intero vivere sociale e comunitario.

I poli formativi

- **Ambito 6**

Liceo delle Scienze Umane “Veronica Gambara”, Via V. Gambara, 3 – Brescia. (i laboratori verranno svolti anche in un’altra sede)

- **Ambito 7**

I.T.C.G. “Cesare Battisti” Via IV Novembre, 11 - Salò.

- **Ambito 8**

I.T.C.G. “Teresio Olivelli”, Via Ubertosa, 1 - Darfo Boario Terme

- **Ambito 9**

I.C. di Rudiano, Via De Gasperi, 41 - Rudiano

- **Ambito 10**

I.I.S. “Vincenzo Capirola”, Via G. Marconi, 7 – Leno per il II grado

I.C. di Leno per il I ciclo.

Le scuole innovative:

1. IC "A. Moro" di Capriolo (BS)
2. IIS "L. Cerebotani" di Lonato del Garda (BS)
3. ISS "Tartaglia-Olivieri" (BS)
4. IC di Nuvolento (BS)
5. IC di Leno (BS)
6. IC di Rudiano (BS)

A domanda degli interessati e per un massimo di n. 910 docenti in Lombardia, saranno programmate, a cura dell'USR, visite di docenti, singolarmente organizzati o in piccoli gruppi.

Essenziali riferimenti normativi

- L. 107/2015 art. 1 c. 115-120
- D.M. 226/2022 (applicativo della L. 107, art. 1, c. 118)

Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova

- ALLEGATO A
- Circolare MIM 65741/23 Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2023-2024.

Il percorso formativo

un **possibile** modello per la formazione in servizio per il personale della scuola

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi	Osservazione in classe	Formazione in piattaforma Indire	Totale
6 ore	12 ore	Almeno 12 ore	20 ore	50 ore

PIATTAFORMA INDIRE

<https://neoassunti.indire.it/>

- La piattaforma *on line* è curata da INDIRE, per la documentazione delle attività svolte.
- La piattaforma consentirà inoltre di fruire di risorse didattiche digitali
<https://neoassunti.indire.it/toolkit/>

Si segnala l'articolo dedicato al portfolio e alle novità di quest'anno: <https://neoassunti.indire.it/news-e-approfondimenti/portfolio-indire/>

Criteria per la verifica degli standard professionali del personale docente in periodo di formazione e prova

(D.M. 226/2022, art. 4)

Il periodo di formazione e di prova è finalizzato a verificare la padronanza degli *standard* professionali da parte dei docenti neoassunti con riferimento ai seguenti ambiti:

- a.** possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico-didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b.** possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - c.** possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;
 - d.** osservanza dei doveri connessi con lo *status* di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente;
 - e.** partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.
-

Procedure per la valutazione del percorso di formazione

(D.M. 226/2022, art. 13)

- Il docente sostiene un colloquio dinnanzi al Comitato di valutazione
- Il Comitato procede, contestualmente al colloquio, all'accertamento della traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente, **attraverso un test finale** sottoposto al docente, e **consistente nella discussione e valutazione** delle risultanze della documentazione formulata dal tutor e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione.
- Per le finalità di cui al presente comma e per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico, è previsto **l'allegato A** in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze.

L'allegato A

- E' una scheda di osservazione
- Un repertorio di indicatori e descrittori utili ai fini della valutazione e dell'autovalutazione.

E' uno strumento che consente di dettagliare le competenze attese.

E' composto da tre sezioni:

1. Costruzioni di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi
2. Progettazione e realizzazione dell'azione didattica disciplinare
3. Processi di valutazione.

Il colloquio

- Prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A

Nell'ambito del colloquio è svolto il test finale

- Il test finale consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, riguarderà la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Il *Portfolio* professionale

(D.M. 226/2022, art. 11)

Il docente nel corso per periodo di formazione
cura la predisposizione di
un proprio *portfolio* professionale in formato
digitale

Che cos'è il *portfolio*?

La traduzione alla lettera rimanda a portafoglio, il *portfolio* è un *dossier*

In esso dovranno essere contenuti:

- 1) il *curriculum professionale*;
- 2) il **bilancio** delle competenze iniziale;
- 3) la **documentazione** di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte e delle azioni di verifica;
- 4) il **bilancio** delle competenze conclusivo;

Il piano di formazione prevede un monte-ore svolto in collaborazione con il *tutor*

(D.M. 226/2022, art. 12)

Il docente *tutor*:

- **accoglie** il neo-assunto nella comunità professionale;
- **favorisce** la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercita ogni utile forma di **ascolto**, consulenza e **collaborazione** per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- predispone momenti di reciproca **osservazione** in classe;
- **presenta** al Comitato le risultanze in merito all'anno di prova e formazione.

Il docente *tutor*

- E' designato dal **D.S.** sentito il **Collegio dei docenti**.
- **Collabora** al bilancio iniziale e finale delle competenze e al patto formativo.
- Svolge le ore di **reciproca** osservazione in classe.
- **Presenta** l'istruttoria sulle caratteristiche dell'azione professionale del docente a lui affidato.
- Integra il Comitato di Valutazione in occasione del **colloquio**.
- Riceve un **compenso** economico.
- Riceve **un'attestazione** dell'attività svolta.

Il profilo del *tutor* si ispira alle caratteristiche del *tutor* accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. [D.M. 249/2010](#); [D.M. 194/2011](#))

Attività di reciproca osservazione (art. 9 DM 226/22)

- Le attività di **reciproca osservazione** in classe* concordate tra docente *tutor* e docente neoassunto (*peer to peer*), sono finalizzate al consolidamento e al miglioramento della capacità di didattica e di gestione della classe.
- L'attività di **osservazione** in classe:
 - è finalizzata al miglioramento della pratica didattica, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento
 - è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di ambienti positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.
- * **L'allegato A** può essere utilizzato per l'organizzazione di una griglia.

Documentazione di una attività didattica

- E' la parte centrale del *portfolio*: progettazione, documentazione dell'azione didattica e riflessione, azioni di verifica intraprese

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente *tutor*.

Come si è proceduto nella progettazione?

1. da quale input si è partiti?
2. quali obiettivi sono stati scelti?
3. quali mediatori e strumenti di valutazione sono stati utilizzati?
4. quali sono state le attività previste?

e ancora....

- Come potrà evolvere l'azione didattica progettata?
- quali gli eventuali nodi problematici che la classe potrebbe trovare maggiormente complessi?

Tanto più la simulazione sarà accurata e fondata su dati empirici (ad es. i tipi di errori osservati in precedenti lezioni sullo stesso argomento, i comportamenti dei propri alunni...) tanto meglio la progettazione supporterà l'azione

L'**attività didattica** da **documentare** è quella realizzata in presenza del *tutor* nella fase di osservazione reciproca

E' un'attività '**normale**', che fa emergere maggiormente

- lo stile di insegnamento,
- le modalità operative soggettive,
- il modo quotidiano con il quale si impostano le relazioni con gli allievi o con i colleghi

**Per quale obiettivo redigere
il bilancio di competenze
al termine del periodo di formazione e prova?**

per registrare i progressi di professionalità,
l'impatto delle azioni formative realizzate,
gli sviluppi ulteriori da ipotizzare

- quali cambiamenti sono avvenuti?
- in virtù di quali esperienze?
- quali gli obiettivi futuri per continuare ad alimentare la propria professionalità?

Alternanza tra teoria e pratica, immersione nell'azione e distanziamento riflessivo sulla stessa sono le due dimensioni che attualmente vengono riconosciute a fondamento della professionalità.

Non si tratta di acquisire modelli esterni ma **anche** in base a *input* esterni costruire con intenzionalità il proprio stile professionale

Vi ringrazio per l'attenzione